

Dal RAV ai PIANI di MIGLIORAMENTO

La valutazione è considerata, come risulta anche nel documento La Buona Scuola, una priorità del Governo per il suo imprescindibile valore strategico: già nel DPR n. 80/2013, che ha emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione, venivano esplicitate le quattro fasi in cui si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

a) autovalutazione; b) valutazione esterna; c) azioni di miglioramento; d) rendicontazione sociale.

Con la Direttiva n. 11 del 18/09/2014, sono state individuate le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione, le modalità di avvio e le azioni di accompagnamento necessarie per consentire alle scuole di predisporre gli strumenti per attuare il procedimento di valutazione. Tutte le scuole hanno elaborato, nel corso dell'a. s. 2014/2015, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), inserendo nella mappa degli indicatori predisposta, i dati relativi al Contesto, agli Esiti ed ai Processi, relativi alla specifica Istituzione scolastica.



Successivamente alla compilazione del RAV, ogni scuola ha effettuato un'analisi critica dell'intero processo di autovalutazione per individuare PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI PROCESSO ed attuare il proprio percorso, strutturato secondo un preciso PIANO DI MIGLIORAMENTO.

PRIORITÀ sono gli "obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento";

TRAGUARDI sono i risultati attesi, le mete verso cui la scuola tende nella sua azione;

OBIETTIVI DI PROCESSO "rappresentano la definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate".

Il nucleo di Autovalutazione di Istituto, a seguito della compilazione del RAV, ha individuato gli obiettivi di processo, i traguardi e le priorità in base ai quali stilare il Piano di Miglioramento, tenendo conto di quanto emerso anche dalla tabulazione dei questionari rivolti a famiglie e studenti. Poiché le criticità hanno riguardato principalmente i risultati scolastici in Italiano e Matematica (anche con riferimento alle prove Invalsi), i comportamenti scorretti degli alunni e le significative disomogeneità nell'applicazione delle sanzioni disciplinari, si è ritenuto di dover porre l'attenzione su ciò che attiene alle **competenze in italiano e matematica e alle competenze sociali degli studenti**, al rispetto delle regole, alla loro importanza nel contesto scolastico e anche alle conseguenze che si verificano in caso di mancato rispetto delle stesse.

In tal senso, il nucleo di Autovalutazione, ha definito le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo da attuare attraverso i Piani di Miglioramento.

Priorità e Traguardi

Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica riducendo la consistenza numerica delle fasce di valutazione medio-basse (6-7)

TRAGUARDO

Nel triennio ridurre del 5% il numero delle valutazioni medio-basse in italiano e matematica.

Competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITA'

Sviluppo delle competenze sociali e degli studenti

TRAGUARDO

Migliorare il rispetto delle regole di convivenza scolastica uniformando l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento.

MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'

Priorita' 1) si ritiene di dover favorire il miglioramento degli esiti scolastici in italiano e matematica delle fasce di valutazione medio-basse per prevenire il disagio scolastico e valorizzare le potenzialita' di ciascuno.

Priorita' 3) dai questionari alunni e genitori e' emerso che si verificano comportamenti non corretti tra alunni, pertanto si rendono necessarie azioni didattico/relazionali mirate a ridurre i comportamenti non corretti compresa l'applicazione piu' rigorosa del regolamento.

Obiettivi di processo Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica per gruppi utilizzando strumenti per la metacognizione e strategie metodologiche mirate anche con docenti di organico potenziato

Condivisione regole convivenza applicazione sanzioni del regolamento in modo uniforme rendere consapevoli le famiglie dell'importanza del regolamento

Inclusione e differenziazione

Attivare corsi di recupero in italiano e matematica anche con insegnanti dell' organico di potenziamento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche di italiano e matematica

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità

Per il miglioramento degli esiti risultano determinanti la formazione specifica dei docenti e la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale ad un maggior coinvolgimento degli alunni; inoltre la realizzazione di attivita' di recupero per gruppi consente di valorizzare i diversi stili di apprendimento e offrire proposte didattiche

personalizzate. Il raggiungimento degli obiettivi consente agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Tali obiettivi prevedono le seguenti azioni: -attuazione di strategie didattiche cooperative: coppie di aiuto, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring; -indagini per individuare soluzioni a problematiche socio-relazionali emerse (metodo scientifico); -intervento psicologico e di esperti per incentivare la consapevolezza di se', per costruire un'immagine positiva di se' e sapersi relazionare con l'esterno. -partecipazione e collaborazione delle famiglie, attraverso incontri, assemblee e dibattiti con esperti, per raggiungere la finalita' educativa individuata.

PIANI DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015/2016

Nel corso dell'a.s. 2015/2016 sono stati attivati 3 Progetti di Miglioramento:

1. WORK IN PROGRESS (MATEMATICA);
2. L'ITALIANO PER TUTTI;
3. IL RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA.

1. Il Progetto **WORK IN PROGRESS** si pone come priorità di “migliorare i risultati scolastici in matematica , riducendo la percentuale di valutazioni medio- basse ed accrescendo la percentuale di valutazioni della fascia medio-alta”, del 5% nel triennio e si rivolge alle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria.
2. Il progetto **L'ITALIANO PER TUTTI** si pone come priorità di “migliorare i risultati scolastici in italiano , riducendo la percentuale di valutazioni medio- basse ed accrescendo la percentuale di valutazioni della fascia medio-alta”, del 5% , nel triennio e si rivolge alle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria.
3. Il progetto **IL RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA** si pone come priorità di migliorare il rispetto delle regole di convivenza scolastica uniformando l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento.

Titolo	<p>“Matematica: W.I.P. (work in progress)” PIANO DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Il presente progetto si inserisce perfettamente nella mission della scuola che intende "favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali, promuovendo un apprendimento attivo e critico in un clima sereno e collaborativo e operando per l'inclusione di tutti"; coerentemente a ciò l'attività ha per finalità la promozione delle potenzialità degli alunni attraverso interventi educativo - didattici che, tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, mirino a ridurre le situazioni di insuccesso scolastico.</p>
Priorità (comma 7 L.107)	Migliorare i risultati scolastici in Matematica, riducendo la percentuale di valutazioni medio-basse (6-7) ed accrescendo la percentuale di valutazioni nella fascia medio-alta (8).
Traguardo di risultato	<p>Nel triennio ridurre di 5 punti la percentuale delle valutazioni medio-basse (6-7) ed incrementare la percentuale delle valutazioni medio-alte (8):</p> <ul style="list-style-type: none"> • a.s. 2015-2016: monitoraggio finale per le classi seconde e quinte di Scuola Primaria e per le classi terze di Scuola Secondaria, a partire dai risultati finali del precedente a.s.; • triennio 2016-2019: a partire dalle classi terze di Scuola Primaria e dalle classi prime di Scuola Secondaria, si controllerà il miglioramento, come specificato nella

	sezione "risultati attesi".
Obiettivi di processo	<p>Ambiente di apprendimento Favorire la didattica per gruppi utilizzando strumenti per la metacognizione e strategie metodologiche mirate, anche attraverso docenti dell'organico potenziato.</p> <p>Inclusione e differenziazione Attivare corsi di recupero in Matematica, anche con insegnanti dell'organico potenziato.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Attivare percorsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche di Matematica.</p>
Risultati attesi	<p>Nel triennio, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione di 5 punti della percentuale di valutazioni medio-basse (6-7). • incremento della percentuale di valutazioni medio-alte (8), come dato di controllo dell'avvenuto miglioramento.
Situazione su cui interviene	<p><u>Livelli di partenza a.s. 2015-2016.</u></p> <p>Classi seconde Scuola Primaria voto 6: 17,4%; voto 7: 27,9%; voto 8: 17,4%.</p> <p>Classi quinte Scuola Primaria: voto 6: 9,7%; voto 7: 19,4%; voto 8: 22,2%.</p> <p>Classi terze Scuola Secondaria: voto 6: 54,2%; voto 7: 15,3%; voto 8: 8,5%.</p>

	<p>Dai risultati del monitoraggio sulla popolazione scolastica emerge una presenza significativa di alunni con carenze in Matematica, imputabili a motivazioni di natura diversa, che in qualche modo compromettono il successo formativo.</p> <p>1) Nodi critici in Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare algoritmi e procedure, sia in ambito aritmetico che geometrico. • Usare ed interpretare insiemi di dati per rispondere a domande e risolvere problemi aritmetici e geometrici (trarre conclusioni, fare previsioni, stimare valori tra punti dati, ...). • Utilizzare relazioni fra grandezze (raddoppiare, dimezzare, aumentare,...) per risolvere problemi. • Utilizzare le lettere per esprimere regolarità e proprietà ($2n$, $n+1$, $n-1$,...). • Acquisire forme tipiche del sapere matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare,). <p>2) Problemi funzionali non imputabili alla comprensione (B.E.S.).</p> <p>3) Scarsa motivazione allo studio.</p>
Attività previste	<p>A.S. 2015/2016</p> <p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività opzionale (1 ora a settimana) per le classi quarte e quinte. • Partecipazione ad un corso di aggiornamento in didattica della Matematica e conseguente sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..). <p>Scuola Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero/consolidamento in orario scolastico (in compresenza con l'insegnante titolare) ed extrascolastico (3 ore settimanali con organizzazione a classi aperte), con la partecipazione dell'insegnante di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale. <p>Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Matematica con quelli di Italiano o altre discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano. • Attività di laboratorio di matematica e scienze. • Partecipazione ad un corso di aggiornamento in didattica della Matematica e conseguente sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali) <p>Metodologie del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo • apprendimento individualizzato • controllo sistematico del lavoro svolto • studio guidato • aiuto reciproco tra alunni
	<ul style="list-style-type: none"> • uso di supporti multimediali e informatici: computer, LIM, software dedicato • esplorazione • verbalizzazione • discussione collettiva • avvio al problem solving • ricerca-azione nei lavori in classe • riduzione delle ore di scienze in favore delle ore di matematica <p>N.B. Tutti gli insegnanti, nelle loro classi, attuano le strategie di miglioramento, ma il monitoraggio degli esiti è circoscritto alle classi quinte Scuola Primaria e alle classi terze Scuola Secondaria dell'a.s. 2018-2019.</p>

A.S. 2016/2017**Scuola Primaria:**

- Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.
- Attività opzionale (1 ora a settimana) per le classi quarte e quinte.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento disciplinari e conseguente sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..).

Scuola Secondaria:

- Condivisione, tra docenti di classi diverse e parallele, di progettazioni definite e comuni nei principi fondanti della disciplina e negli steps progressivi dei contenuti (fanno eccezione le classi a tempo prolungato, che procedono con ritmi diversi).
- Condivisione dei criteri, dei livelli di valutazione e degli obiettivi minimi per la sufficienza.
- Correzione collegiale di prove comuni formative bimestrali.
- Attività di recupero/consolidamento in orario scolastico (in compresenza con l'insegnante titolare) ed extrascolastico, anche con organizzazione a classi aperte e definite per fasce di livello, con l'eventuale partecipazione dell'insegnante di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.
- Costituzione di sportelli pomeridiani con la presenza di docenti diversi, in rotazione durante l'a.s.
- Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Matematica con quelli di Italiano o altre discipline.
- Partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.
- Attività di laboratorio di matematica e scienze.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento disciplinari e conseguente sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..).

Metodologie del lavoro: si fa riferimento a quanto specificato per l'A.S. 2015/2016

Nell'A.S. 2017/2018**Scuola Primaria:**

- Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.
- Attività opzionale (1 ora a settimana) per le classi quarte e quinte.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento secondo delibera del Collegio dei Docenti.

Scuola Secondaria:

- Condivisione, tra docenti di classi diverse e parallele, di progettazioni definite e comuni nei principi fondanti della disciplina e negli steps progressivi dei contenuti (fanno eccezione le classi a tempo prolungato, che procedono con ritmi diversi).
- Condivisione dei criteri, dei livelli di valutazione e degli obiettivi minimi per la sufficienza.
- Correzione collegiale di prove comuni formative bimestrali.
- Attività di recupero/consolidamento in orario scolastico (in presenza con l'insegnante titolare) ed extrascolastico, anche con organizzazione a classi aperte e definite per fasce di livello, con l'eventuale partecipazione dell'insegnante di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.
- Costituzione di sportelli pomeridiani con la presenza di docenti diversi, in rotazione durante l'a.s.
- Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Matematica con quelli di Italiano o altre discipline.
- Partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.
- Attività di laboratorio di matematica e scienze.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento, secondo delibera del Collegio dei Docenti.

Metodologie del lavoro: si fa riferimento a quanto specificato per l'A.S. 2015/2016

Nell'A.S. 2018/2019**Scuola Primaria:**

- Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.
- Attività opzionale (1 ora a settimana) per le classi quarte e quinte.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento, secondo delibera del Collegio dei Docenti.

Scuola Secondaria:

- Condivisione, tra docenti di classi diverse e parallele, di progettazioni definite e comuni nei principi fondanti della disciplina e negli steps progressivi dei contenuti (fanno eccezione le classi a tempo prolungato, che procedono con ritmi diversi).
- Condivisione dei criteri, dei livelli di valutazione e degli obiettivi minimi per la sufficienza.
- Correzione collegiale di prove comuni formative bimestrali.
- Attività di recupero/consolidamento in orario scolastico (in presenza con l'insegnante titolare) ed extrascolastico, anche con organizzazione a classi aperte e definite per fasce di livello, con l'eventuale partecipazione dell'insegnante

	<p>di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di sportelli pomeridiani con la presenza di docenti diversi, in rotazione durante l'a.s. • Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Matematica con quelli di Italiano o altre discipline. • Partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano. • Attività di laboratorio di matematica e scienze. <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di aggiornamento, secondo delibera del Collegio dei Docenti. <p>Metodologie del lavoro: si fa riferimento a quanto specificato per l'A.S. 2015/2016</p>
Risorse esterne	Esperti per aggiornamento.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse ex L 440, da FIS, del MIUR Anno scolastico 2015/2016 attività di recupero in orario extrascolastico n° ore 3 di potenziamento a settimana Euro 100,00 per acquisto di software, libri per ogni anno del progetto.
Stati di avanzamento	<p>A.S. 2015/2016</p> <p>1^ fase (settembre 2015 - gennaio 2016) Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in matematica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero. • Monitoraggio relativo alle valutazioni medio - basse (6/7) presenti in pagella (relative al precedente anno scolastico) e delle valutazioni medio-alte (8), come dato di controllo dell'avvenuto miglioramento. • Corso di formazione in didattica della Matematica. <p>2^ fase (gennaio 2016 – giugno 2016) Attivazione corsi di recupero disciplinare per moduli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione degli esiti: analisi del livello raggiunto, attraverso lo svolgimento di una verifica finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune. • Confronto tra i dati finali dell'a.s. in corso (valutazioni 6-7-8) e i dati provenienti dai monitoraggi effettuati nella prima fase. • Corso di formazione in didattica della Matematica. <p>Nell'A.S. 2016/2017</p> <p>1^ fase (settembre 2016 - gennaio 2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in matematica. • Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero/ sportelli.

- Monitoraggio relativo alle valutazioni medio - basse (6/7) presenti in pagella (relative al precedente anno scolastico per la Scuola Primaria e al primo quadrimestre dell'a.s. in corso per la Scuola Secondaria) e delle valutazioni medio-alte (8), come dato di controllo dell'avvenuto miglioramento.

2^a fase (febbraio 2017 – giugno 2017)

- Attivazione corsi di recupero disciplinare/sportelli per moduli, per classi parallele, ...
- Rilevazione degli esiti: analisi del livello raggiunto, attraverso lo svolgimento di una verifica finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune.

Nell'A.S. 2017/2018

1^a fase (settembre 2017 - gennaio 2018)

- Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in matematica.
- Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero/sportelli.
- Corso di formazione per l'inclusione degli studenti con BES.

2^a fase (febbraio 2018 – giugno 2018)

- Attivazione corsi di recupero disciplinare/sportelli per moduli, per classi parallele.
- Rilevazione degli esiti: analisi del livello raggiunto, attraverso lo svolgimento di una verifica finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune.
- Corso di formazione per l'inclusione degli studenti con BES.

Nell'A.S. 2018/2019

1^a fase (settembre 2018 - gennaio 2019)

- Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in matematica.
- Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero/ sportelli.
- Corso di formazione avente per oggetto la didattica laboratoriale.

2^a fase (febbraio 2019 – giugno 2019)

- Attivazione corsi di recupero disciplinare/ sportelli per moduli, per classi parallele,...
- Rilevazione degli esiti: analisi del livello raggiunto, attraverso lo svolgimento di una verifica finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune.
- Monitoraggio e confronto tra i dati finali dell'a.s. in corso (valutazioni 6-7-8) e i dati provenienti dal monitoraggio effettuato nella prima fase dell'a.s. 2016-2017.
- Corso di formazione avente per oggetto la didattica laboratoriale.

Titolo	<p>“L’Italiano per tutti” PIANO DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Il presente progetto si inserisce perfettamente nella mission della scuola che intende " favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali, promuovendo un apprendimento attivo e critico in un clima sereno e collaborativo e operando per l’inclusione di tutti”; coerentemente a ciò l’attività ha per finalità la promozione delle potenzialità degli alunni attraverso interventi educativo - didattici che, tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, mirino a ridurre le situazioni di insuccesso scolastico.</p>									
Priorità (comma 7 L.107)	Migliorare i risultati scolastici in Italiano, riducendo la percentuale di valutazioni medio-basse (6-7) ed accrescendo la percentuale di valutazioni nella fascia medio-alta (8).									
Traguardo di risultato	<p>Nel triennio ridurre di 5 punti la percentuale delle valutazioni medio-basse (6-7) ed incrementare la percentuale delle valutazioni medio-alte (8):</p> <ul style="list-style-type: none"> • a.s. 2015-2016: monitoraggio finale per le classi seconde e quinte di Scuola Primaria e per le classi terze di Scuola Secondaria, a partire dai risultati finali del precedente a.s.; • triennio 2016-2019: a partire dalle classi terze di Scuola Primaria e dalle classi prime di Scuola Secondaria, si controllerà il miglioramento, come specificato nella sezione “risultati attesi”. 									
Obiettivi di processo	<p>Ambiente di apprendimento Favorire la didattica per gruppi utilizzando strumenti per la metacognizione e strategie metodologiche mirate, anche attraverso docenti dell’organico potenziato.</p> <p>Inclusione e differenziazione Attivare corsi di recupero in Italiano, anche con insegnanti dell’organico potenziato.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Attivare percorsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche d’insegnamento dell’Italiano.</p>									
Risultati attesi	<p>Nel triennio, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione di 5 punti della percentuale di valutazioni medio-basse (6-7); • incremento della percentuale di valutazioni medio-alte (8), come dato di controllo dell'avvenuto miglioramento. 									
Situazione su cui interviene	<p><u>Livelli di partenza a.s. 2015-2016</u></p> <p>Classi seconde Scuola Primaria:</p> <table border="1"> <tr> <td>voto 6</td> <td>17,4%</td> </tr> <tr> <td>voto 7</td> <td>30,2%</td> </tr> <tr> <td>Voto 8</td> <td>24,4%</td> </tr> </table> <p>Classi quinte Scuola Primaria:</p> <table border="1"> <tr> <td>voto 6</td> <td>11,1%</td> </tr> </table>		voto 6	17,4%	voto 7	30,2%	Voto 8	24,4%	voto 6	11,1%
voto 6	17,4%									
voto 7	30,2%									
Voto 8	24,4%									
voto 6	11,1%									

voto 7	26,4%
Voto 8	25 %

Classi terze Scuola Secondaria:

voto 6	45,8 %
voto 7	27,1%
Voto 8	11,9 %

Dai risultati del monitoraggio sulla popolazione scolastica emerge, soprattutto nella Secondaria, una presenza significativa di alunni con carenze in Italiano imputabili a motivazioni di natura diversa, che in qualche modo compromettono il successo formativo.

1) Nodi critici in Italiano:

- Leggere e comprendere testi continui
- Ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi letti e utilizzarle in modo funzionale al contesto, rielaborandole in modo semplice
- Scrivere testi corretti da punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti, coesi, adeguati allo scopo e al destinatario
- Ampliare il lessico ed adeguarlo alla situazione comunicativa (registro linguistico)
- Costruire la frase e il periodo rispettando la logica degli elementi.
- Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggersi

2) Problemi funzionali non imputabili alla comprensione (B.E.S.).

3) Scarsa motivazione allo studio.

Attività previste

A.S. 2015/2016

Scuola Primaria:

- Attività di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.
- Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2)
- Attività opzionale (1/2 ore a settimana) per le classi quarte e quinte.
- Attività teatrale ("Le forme del teatro") in orario curricolare come strumento per sviluppare abilità/ competenze linguistiche e creare situazioni comunicative spontanee.
- Sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..)

Scuola Secondaria:

- Attività di recupero in orario extrascolastico (con organizzazione a classi aperte), per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.

Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Italiano con quelli di Matematica o

altre discipline.

- Attività teatrale (“Le forme del Teatro”), svolta in orario curricolare dalle classi a tempo prolungato, finalizzata al miglioramento delle competenze linguistico - comunicative (descrivere, narrare, argomentare, saper relazionare ...), in cui le esperienze cognitive si allacciano a quelle emotive.
- Sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..).

Metodologie del lavoro:

- incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- apprendimento individualizzato
- controllo sistematico del lavoro svolto
- studio guidato
- aiuto reciproco tra alunni
- semplificazione dei contenuti e predisposizione di attività con crescente livello di difficoltà
- esercitazioni Invalsi in preparazione alle prove nazionali
- esercizi di dizione e di lettura interpretata
- giochi d'improvvisazione libera o guidata
- uso di supporti multimediali e informatici: computer, LIM, software dedicato
- verbalizzazione
- discussione collettiva

N.B. Tutti gli insegnanti, nelle loro classi, attuano le strategie di miglioramento, ma il monitoraggio degli esiti è circoscritto alle classi quinte Scuola Primaria e alle classi terze Scuola Secondaria dell'a.s. 2018-2019.

A.S. 2016/2017

Scuola Primaria:

- Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.
- Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2)
- Attività opzionale (1/2 ore a settimana) per le classi quarte e quinte.
- Attività teatrale (“Le forme del teatro”) in orario curricolare come strumento per sviluppare abilità/ competenze linguistiche e creare situazioni comunicative spontanee.
- Partecipazione ad un corso di aggiornamento in didattica dell'Italiano.

Scuola Secondaria:

- Attività di recupero/potenziamento in orario scolastico (in presenza con l'insegnante titolare) ed extrascolastico (con organizzazione a classi aperte), con la partecipazione dell'insegnante di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.

Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Italiano con quelli di Matematica o altre discipline.

- Sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..).
- Attività teatrale ("Le forme del Teatro"), svolta in orario curricolare dalle classi a tempo prolungato, finalizzata al miglioramento delle competenze linguistico - comunicative (descrivere, narrare, argomentare, saper relazionare...), in cui le esperienze cognitive si allacciano a quelle emotive.
- Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2), previa rilevazione dei bisogni
- Partecipazione ad un corso di aggiornamento in didattica dell'Italiano.

Metodologie del lavoro: si fa riferimento a quanto specificato per l'A.S. 2015/2016

Nell'A.S. 2017/2018

Scuola Primaria:

- Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento.
- Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2)
- Attività opzionale (1/2 ore a settimana) per le classi quarte e quinte.
- Attività teatrale ("Le forme del teatro") in orario curricolare come strumento per sviluppare abilità/competenze linguistiche e creare situazioni comunicative spontanee.
- Partecipazione ad un corso di formazione per docenti per la didattica inclusiva (BES)

Scuola Secondaria:

- Attività di recupero/potenziamento in orario scolastico (in presenza con l'insegnante titolare) ed extrascolastico (con organizzazione a classi aperte), con la partecipazione dell'insegnante di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.

Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Italiano con quelli di Matematica o altre discipline.

- Sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..).
- Attività teatrale ("Le forme del Teatro"), svolta in orario curricolare dalle classi a tempo prolungato, finalizzata al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative (descrivere, narrare, argomentare, saper relazionare...), in cui le esperienze cognitive si allacciano a quelle emotive.
- Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2), previa rilevazione dei bisogni.
- Partecipazione ad un corso di formazione per la didattica inclusiva (BES).

Metodologie del lavoro: si fa riferimento a quanto specificato per l'A.S. 2015/2016

Nell'A.S. 2018/2019

	<p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero/potenziamento per classi parallele, con utilizzo dell'organico di potenziamento. • Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2) • Attività opzionale (1/2 ore a settimana) per le classi quarte e quinte. • Attività teatrale (“Le forme del teatro”) in orario curricolare come strumento per sviluppare abilità/ competenze linguistiche e creare situazioni comunicative spontanee • Partecipazione ad un corso di formazione avente per oggetto la didattica laboratoriale <p>Scuola Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero/potenziamento in orario scolastico (in presenza con l’insegnante titolare) ed extrascolastico (con organizzazione a classi aperte), con la partecipazione dell’insegnante di potenziamento, per recuperare conoscenze ed abilità di base in ambito disciplinare, migliorare il metodo di studio, rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale. <p>Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di Italiano con quelli di Matematica o altre discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione della didattica laboratoriale e dell'utilizzo di tecnologie informatiche (software specifici, laboratori virtuali, classi virtuali, ..). • Attività teatrale (“Le forme del Teatro”), svolta in orario curricolare dalle classi a tempo prolungato, finalizzata al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative (descrivere, narrare, argomentare, saper relazionare...), in cui le esperienze cognitive si allacciano a quelle emotive. • Attività di sostegno linguistico per alunni stranieri (L2), previa rilevazione dei bisogni. • Partecipazione ad un corso di formazione avente per oggetto la didattica laboratoriale. <p>Metodologie del lavoro: si fa riferimento a quanto specificato per l’A.S. 2015/2016</p>
Risorse esterne	<p>Esperti per aggiornamento: finanziamento ex L. 440 e ministeriali A.S. 2016/2017: didattica dell’Italiano A.S. 2017/2019 :didattica inclusiva/laboratoriale</p> <p>Esperti teatrali esterni per il triennio: contributi del Comune di Pollenza destinati alle attività teatrali, contributi delle famiglie , collaborazione di aziende del territorio</p> <p>. 2015/2016</p> <p>Esperto teatrale per le Scuole Primarie “Carlo Urbani” e “A. Frank” e per la Scuola Secondaria di I Grado.</p> <p>Per il triennio 2016/2019 si provvederà al reclutamento degli esperti esterni con regolari bandi.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Risorse da FIS, ministeriali, contributi genitori, contributi Comune di Pollenza per attività teatrale</p>

	<p>I costi verranno stabiliti annualmente sia per gli eventuali esperti esterni per i quali si prevede il reclutamento tramite regolari bandi , sia per le attività aggiuntive dei docenti che saranno oggetto di contrattazione d'Istituto(entro il 30 /11 di ogni a.s.)</p>
<p>Stati di avanzamento</p>	<p>A.S. 2015/2016</p> <p>1^a fase (settembre 2015 - gennaio 2016)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in Italiano. • Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero. • Monitoraggio relativo alle valutazioni medio - basse (6/7) presenti in pagella (relative al precedente anno scolastico) e delle valutazioni medio-alte (8), come dato di controllo dell'avvenuto miglioramento. • Attività teatrale (attività di elaborazione/studio del testo) <p>2^a fase (febbraio 2016 – giugno 2016)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione corsi di recupero disciplinare per moduli. • Rilevazione degli esiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi del livello linguistico raggiunto (per gli alunni stranieri), attraverso lo svolgimento di una verifica finale; ○ Prova finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune. • Confronto tra i dati finali dell'a.s. in corso (valutazioni 6-7-8) e i dati provenienti dai monitoraggi effettuati nella prima fase. • Attività teatrale (allestimento della drammatizzazione, delle coreografie e della rappresentazione finale) <p>Nell'A.S. 2016/2017</p> <p>1^a fase (settembre 2016 - gennaio 2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in Italiano. • Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero. • Monitoraggio relativo alle valutazioni medio - basse (6/7) presenti in pagella (relative al precedente anno scolastico per la Scuola Primaria e al primo quadrimestre dell'a.s. in corso per la Scuola Secondaria) e delle valutazioni medio- alte (8), come dato di controllo dell'avvenuto miglioramento. • Corso di formazione per docenti per la didattica dell'Italiano • Attività teatrale (attività di elaborazione/studio del testo) <p>2^a fase (febbraio 2017 – giugno 2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione corsi di recupero disciplinare per moduli. • Rilevazione degli esiti: • analisi del livello linguistico raggiunto (per gli alunni stranieri), attraverso lo svolgimento di una verifica finale; <ul style="list-style-type: none"> ○ prova finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune ○ Attività teatrale (allestimento della drammatizzazione, delle coreografie e della rappresentazione finale) <p>Nell'A.S. 2017/2018</p> <p>1^a fase (settembre 2017 - gennaio 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in Italiano. • Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero. • Corso di formazione sulla didattica inclusiva (BES).

- Attività teatrale (attività di elaborazione/studio del testo)

2^ fase (febbraio 2018 – giugno 2018)

- Attivazione corsi di recupero disciplinare per moduli.
- Rilevazione degli esiti:
 - analisi del livello linguistico raggiunto (per gli alunni stranieri), attraverso lo svolgimento di una verifica finale;
- prova finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune.
- Corso di formazione sulla didattica inclusiva (BES).
- -Attività teatrale (allestimento della drammatizzazione, delle coreografie e della rappresentazione finale)

Nell'A.S. 2018/2019

1^ fase (settembre 2018 - gennaio 2019)

- Indagine sui bisogni formativi dei singoli alunni ai fini del recupero in Italiano.
- Esame dei dati raccolti per l'organizzazione dei corsi di recupero.
- Corso di formazione avente per oggetto la didattica laboratoriale.
- Attività teatrale (attività di elaborazione/studio del testo)

2^ fase (febbraio 2019 – giugno 2019)

- Attivazione corsi di recupero disciplinare per moduli.
- Rilevazione degli esiti:
 - analisi del livello linguistico raggiunto (per gli alunni stranieri), attraverso lo svolgimento di una verifica finale;
- prova finale per attestare l'avvenuto recupero o l'eventuale permanere delle lacune.
- Monitoraggio e confronto tra i dati finali dell'a.s. in corso (valutazioni 6-7-8) e i dati provenienti dai monitoraggi effettuati nella prima fase dell'a.s. 2016-2017.
- Corso di formazione avente per oggetto la didattica laboratoriale.
- Attività teatrale (allestimento della drammatizzazione, delle coreografie e della rappresentazione finale)

Titolo	Il rispetto delle regole di convivenza (PIANO DI MIGLIORAMENTO)
Priorità (comma 7 L.107)	Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.
Traguardo di risultato	Migliorare il rispetto delle regole di convivenza scolastica uniformando l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento.
Obiettivi di processo	Condivisione delle regole di convivenza; Applicazione delle sanzioni in modo uniforme; Rendere consapevoli le famiglie dell'importanza del regolamento attraverso la sua diffusione.
Risultati attesi	Nel triennio per la scuola primaria e la secondaria di I grado: Riduzione del numero di sanzioni applicate (del 3% nel primo e secondo e terzo anno); Miglioramento dei voti di condotta (del 3% nel primo e secondo e terzo anno);
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Il nucleo di Autovalutazione, procedendo alla compilazione del RAV (Rapporto di Auto Valutazione), ha individuato gli obiettivi di processo e le priorità in base ai quali stilare il Piano di Miglioramento, tenendo conto di quanto emerso dalla tabulazione dei questionari rivolti a famiglie e studenti. • Le criticità hanno riguardato principalmente i comportamenti scorretti degli alunni le significative disomogeneità nell'applicazione delle sanzioni disciplinari. • Si è ritenuto, quindi, di dover porre l'attenzione su ciò che attiene alle competenze sociali degli studenti, al rispetto delle regole, alla loro importanza nel contesto scolastico e anche alle conseguenze che si verificano in caso di mancato rispetto delle stesse. monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe. • Punto di partenza, è stata la necessità di uniformare le regole ed elaborare degli strumenti idonei al monitoraggio del numero di sanzioni applicate, sia nel corso del primo, che del secondo quadrimestre. • A tal fine è stato redatto un regolamento per le classi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto ed un apposito registro per l'annotazione delle sanzioni nella scuola primaria. • Si effettueranno i seguenti monitoraggi: • Confronto dei dati provenienti dai vari monitoraggi relativi al numero di sanzioni. • Confronto dei voti di condotta. • Valutazioni comportamento a.s.2014-2015 in scuola primaria • sufficiente
Attività previste	A.S. 2015/2016 <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di strategie didattiche cooperative: coppie di aiuto, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo,tutoring; • Realizzazione indagini per l'individuazione di soluzioni a problematiche socio-relazionali; • Elaborazione di regolamenti di classe e delle sanzioni correlate alle violazioni delle regole; • Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (1^ Quadrimestre e 2^ Quadrimestre as 2015/2016);

	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto dei voti di condotta (1^ Quadrimestre e 2^ Quadrimestre as 2015/2016); • Intervento psicologico e di esperti per incentivare la capacità di relazionarsi con l'esterno; • Incontri di psicologi ed esperti con i genitori, effettuati nelle ore serali per consentire agli stessi una più ampia partecipazione ("Per Volare").
	<p>A.S. 2016/2017</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di strategie didattiche cooperative: coppie di aiuto, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring; • Realizzazione indagini per l'individuazione di soluzioni a problematiche socio-relazionali; • Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (a fine a.s.); • Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni (riferiti all'a.s. 2015/2016); • Monitoraggio voti di condotta (fine a.s.); • Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta (riferiti all'a.s. 2015/2016); • Intervento psicologico e di esperti per incentivare la capacità di relazionarsi con l'esterno; • Incontri di psicologi ed esperti con i genitori, effettuati nelle ore serali per consentire agli stessi una più ampia partecipazione ("Per Volare").
	<p>A.S. 2017/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di strategie didattiche cooperative: coppie di aiuto, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring; • Realizzazione indagini per l'individuazione di soluzioni a problematiche socio-relazionali; • Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (a fine a.s.); • Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni (riferiti all'a.s. 2016/2017); • Monitoraggio voti di condotta (fine a.s.); • Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta (riferiti all'a.s. 2016/2017); • Intervento psicologico e di esperti per incentivare la capacità di relazionarsi con l'esterno; • Incontri di psicologi ed esperti con i genitori, effettuati nelle ore serali per consentire agli stessi una più ampia partecipazione ("Per Volare").
	<p>A.S. 2018/2019</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di strategie didattiche cooperative: coppie di aiuto, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring; • Realizzazione indagini per l'individuazione di soluzioni a problematiche socio-relazionali; • Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (a fine a.s.); • Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni (riferiti all'a.s. 2017/2018); • Monitoraggio voti di condotta (fine a.s.); • Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta (riferiti all'a.s. 2017/2018); • Intervento psicologico e di esperti per incentivare la capacità di relazionarsi con l'esterno; • Incontri di psicologi ed esperti con i genitori, effettuati nelle ore serali per consentire agli stessi una più ampia partecipazione ("Per

	Volare”).
Risorse esterne	<ul style="list-style-type: none">• Enti territoriali collegati al progetto “Per Volare”• Esperti e psicologi

	<ul style="list-style-type: none"> • Per la scuola secondaria si effettueranno : <ul style="list-style-type: none"> – Incontri con forze dell'ordine Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, Polizia Postale (prevenzione dipendenze (sostanze, Internet); Ufficio scolastico per educazione stradale- motoria. Associazioni del territorio (SERT-ASUR-Ambito 15 per sportello orientato al rispetto e al valore delle regole).
Risorse finanziarie necessarie	<p>Finanziamenti da :FIS, ministeriali ,associazioni del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Euro 100,00 per acquisto di materiale di cancelleria e cartuccia stampante per sede centrale per ogni anno scolastico di progetto
Stati di avanzamento	<p>A.S. 2015/2016 1^ fase (settembre 2015 gennaio 2016) Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (n. di sanzioni) Monitoraggio voti di condotta 1^ quadrimestre 2^ fase (gennaio 2016 – giugno 2016) Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (n. di sanzioni),2^ quadrimestre Monitoraggio voti di condotta 2^ quadrimestre Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta A.S. 2016/2017 Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (a fine a.s.) Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni (riferiti all'a.s. 2015/2016) Monitoraggio voti di condotta (fine a.s.); Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta (riferiti all'a.s. 2015/2016) A.S. 2017/2018 Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (a fine a.s.) Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni (riferiti all'a.s. 2016/2017) Monitoraggio voti di condotta (fine a.s.) Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta (riferiti all'a.s. 2016/2017) A.S. 2018/2019 Monitoraggio relativo al numero di sanzioni emesse e verbalizzate nei registri di classe (a fine a.s.) Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi al numero di sanzioni (riferiti all'a.s. 2017/2018) Monitoraggio voti di condotta (fine a.s.) Confronto dei dati provenienti dai monitoraggi relativi ai voti di condotta (riferiti all'a.s. 2017/2018)</p>